

Biblioteca Libertaria “Armando Borghi”

La “Biblioteca Libertaria Armando Borghi” di Castel Bolognese nasce nel 1916, ad opera di un gruppo di giovanissimi anarchici raccolti attorno a Nello Garavini (1899-1985). Divenne concretamente operativa dopo la fine della Prima guerra mondiale, quando nella cittadina romagnola si aprì un Circolo Anarchico che fu attivo fino allo scioglimento forzato imposto dal fascismo. Nel 1973, a distanza di mezzo secolo, la Biblioteca fu riattivata per iniziativa di alcuni anarchici superstiti del gruppo dei fondatori, tra cui Aurelio Lolli (1899-1999), e un gruppo di giovani avvicinati al movimento libertario sull'onda delle agitazioni sessantottine. Nel 1985 si costituì una Cooperativa (attualmente composta da 16 soci, residenti nelle province di Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna). Dopo lavori necessari di ristrutturazione edilizia, nel 2006 la Biblioteca si trasferì nell'attuale sede, sempre in centro storico, dotata di locali più ampi e adeguati. La nuova sede, grazie a una generosa donazione di Aurelio Lolli, rimasto senza eredi negli ultimi suoi anni, è di proprietà della Cooperativa. Oggi la Biblioteca costituisce una delle più importanti raccolte documentarie sull'anarchismo e può essere considerata importante parte delle istituzioni culturali libertarie (archivi, biblioteche, centri studi) di rilievo nazionale. Il suo patrimonio documentario è costantemente incrementato con donazioni e acquisti. Organizza anche Convegni di studi, seminari, conferenze e presentazioni di libri, incrementando attività di promozione culturale. La Biblioteca aderisce alla Ficedl (Fédération Internationale d'Études et Documentation Libertaires) e a Rebal (Rete Biblioteche e Archivi Anarchici e Libertari).

Occorre innanzitutto ritornare al significato originario della parola “educazione”, riflettere sull'etimologia e analizzare poi la sua evoluzione di significato (semantica). Capire perché, da un concetto di educare sorto per significare il “tirar-fuori” (ex-ducere), nel corso del tempo si sia transitato a un'idea diametralmente opposta (riempire, plasmare), è molto importante...

“Educare a essere” si può ritenere come il presupposto fondativo di un'educazione che sia autenticamente libertaria, perché pone al centro il soggetto singolo e lo sostiene nella relazione sociale. Il fulcro allora del rapporto educativo è veramente l'educando (bambino) e non l'educatore (l'adulto).

da *La campanella non suona più* di Francesco Codello

Nessuna idea pre-definita di uomo può stare alla base di una concezione autenticamente libertaria della educazione. Educare significa quindi permettere a ciascun individuo di diventare quello che è e non ciò che altri individui, istituzioni, filosofie pensano sia giusto o utile che divenga. “Educare ad essere” in contrapposizione totale al “formare il dover essere”. Se l'essere è il fine dell'educazione, la diversità è un valore; senza diversità non vi può essere libertà.

da *Vaso, creta o fiore?* di Francesco Codello

IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELLA
“BIBLIOTECA LIBERTARIA” DI CASTEL BOLOGNESE (1916 - 2016)

VASO CRETA O FIORE?

Educare ALLA LIBERTÀ



s.i.p. via Emilia Interna,95-Castel Bolognese(RA)

**Ciclo di incontri, dal 21 ottobre al 16 dicembre 2016, organizzato dalla
BLAB (Biblioteca Libertaria Armando Borghi) di Castelbolognese,
in collaborazione con l'Assemblea degli Anarchici Imolesi e la
Biblioteca Comunale “Luigi Dal Pane”**

IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELLA
"BIBLIOTECA LIBERTARIA" DI CASTEL BOLOGNESE (1916 - 2016)

VASO, CRETA O FIORE?

Educare alla Libertà

Ciclo di incontri dal 21 ottobre al 16 dicembre 2016

Programma

Venerdì 21 ottobre, ore 20.30

Teatrino Vecchio Mercato, Castel Bolognese

Conferenza pubblica con dibattito

Francesco Codello

La buona educazione; educare e auto/educarsi

Venerdì 4 novembre, ore 20.30

Teatrino Vecchio Mercato, Castel Bolognese

Conferenza pubblica con dibattito

Giulio Spiazzi

Rete per l'educazione libertaria una realtà

Sab 5, ore 15, e dom 6, ore 9.30, novembre, a Imola, **Gabriella Prati** e

Giulio Spiazzi saranno stimolatori e relatori del seminario a iscrizione:

La realtà della rete Rel: metodologie, tendenze, prospettive

Sab 26, ore 15, e dom 27, ore 9.30, novembre, a Imola, **Maurizio**

Giannangeli e **Rino Ermini** saranno stimolatori e relatori del

seminario a iscrizione:

*Insegnanti di convinzione libertaria nelle scuole
istituzionali (problematiche)*

Venerdì 16 dicembre ore 20.30

Teatrino Vecchio Mercato, Castel Bolognese

Conferenza pubblica con dibattito

Stefano D'Errico e **Luciano Nicolini**

*Il sindacalismo libertario in lotta contro l'autoritarismo
scolastico istituzionale*

**Dal 21 ottobre, nei locali della Biblioteca Comunale, è allestita un'esposizione di
testi e documenti dedicati all'educazione libertaria, forniti da BLAB e ASFAI
(Archivio Storico Fed. Anar. Italiana).**

Sale di riferimento: a Castel Bolognese (RA), Teatrino del
Vecchio Mercato, Via Rondanini 19; a Imola (BO), nell'Archivio Storico
della F.A.I., via Fratelli Bandiera 19, cortile interno.

Chi vorrà iscriversi per partecipare allo svolgimento dei seminari potrà
inviarne richiesta a: papiandrea1221@gmail.com, oppure telefonare al
numero 0543 60404. Tutti gli incontri del ciclo saranno presenziati e
coordinati da Andrea Papi, socio della Blab.

Relatori e conduttore

Francesco Codello: Pedagogista e co/fondatore di REL, è stato
insegnante e dirigente scolastico in vari istituti statali. Attivo in
organismi internazionali: *European Democratic Education Community*
e *International Democratic Education Network*. Redattore di
Libertaria e autore di saggi, tra cui fondamentale *La buona
educazione, esperienze libertarie e teorie anarchiche in Europa da
Godwin a Neill* e gli ultimi *Né obbedire né comandare* e *La
campanella non suona più*.

Giulio Spiazzi: giornalista-pubblicista. Nel 2005 fonda "kiskanu",
prima realtà educativa libertaria della Penisola; nel 2006, con Francesco
Codello fonda a Padova la Rete per l'Educazione Libertaria; nel 2012,
sulle colline di Avesa vicino a Verona, fonda la *Piccola scuola libertaria*
KETHER, comunità auto-educante di visione libertaria radicale, per i
cicli delle materne, primaria e secondaria di primo grado, ove
attualmente lavora.

Gabriella Prati: psicologa ed ex insegnante di scuola dell'infanzia.
Co-fondatrice nel 1990 della associa-zione culturale *Il Volo* di Bologna.
Nel 2010, insieme a un gruppo di educatrici e genitori, è co/fondatrice
dell'associazione *Merzbau*, al cui interno è nato il progetto di
educazione libertaria *i saltafossi*, nel quale è tuttora impegnata.

Maurizio Giannangeli: cofondatore di REL, insegna presso un
istituto tecnico a nord di Milano. Collabora con il periodico *A-Rivista
anarchica* sui temi della autoeducazione libertaria e delle attività
della REL. È anche co/fondatore della associazione culturale
Officina (MI) con la quale promuove eventi, incontri e dibattiti
pubblici sui temi della educazione-apprendimento e del contrasto alla
violenza maschile sulle donne.

Rino Ermini: insegnante nelle scuole statali, in modo non canonico
si è sempre ispirato alle migliori pedagogie elaborate dall'Illuminismo
ad oggi. Autore di vari saggi, tra cui *Pedagogia libertaria:
percorsi possibili* e *Per una pedagogia libertaria*, relativi
alla propria esperienza. Gestisce inoltre la rubrica *Scuola e società*
sulla rivista *Medicina democratica* e la rubrica *Libri di
scuola* per il mensile *Cenerentola*.

Stefano d'Errico: dal 1990 svolge l'incarico di segretario della
Confederazione Italiana di Base Unicobas. A latere dell'Unicobas Scuola
contri-buisce allo sviluppo de "l'Altrascuola", Associazione attiva
nell'aggiornamento dei docenti, promotrice di studi e convegni. Autore
di saggi, tra cui *Anarchismo e politica* e *Il socialismo
libertario ed umanista oggi fra politica ed antipolitica*.

Luciano Nicolini: antropologo, insegna Statistica Sociale presso il
Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena
e Reggio Emilia. Da 35 anni militante dell'Unione Sindacale Italiana, è
editore del mensile libertario *Cenerentola*.

Andrea Papi: anarchico socio co/fondatore BLAB. Collaboratore di
A -Rivista anarchica, è autore di vari saggi, tra cui gli ultimi
Quando ero la dada coi baffi, sulla sua esperienza d'insegnante
della primissima infanzia, e *Per un nuovo umanesimo
anarchico*.

Rel (Rete per l'educazione libertaria)

www.educazionelibertaria.org

BLAB (Biblioteca Libertaria "Armando Borghi")

<http://bibliotecaborghi.org>